VareseNews

I conti non tornano sulle assunzioni dei vigili del Fuoco, e i lavoratori tornano in piazza a Varese

Pubblicato: Lunedì 15 Settembre 2025



L'arrivo di **35 nuovi vigili del fuoco** in provincia di Varese, annunciato da alcuni rappresentanti delle istituzioni è un avvicendamento più che una maggiorazione di personale, e la situazione con i nuovi arrivi non solo non migliora ma rischia pure di peggiorare. E' con la voglia di fare questo importante chiarimento che i vigili del fuoco sono tornati in piazza: quest'oggi, dopo **Busto Arsizio**, hanno protestato in piazza Libertà a Varese, davanti alla prefettura, con un presidio che si concluderà con un incontro con il prefetto **Salvatore Pasquariello**.

Quello annunciato è "un normale avvicendamento, non un aumento di personale, visto che nello stesso momento andranno via 44 persone" spiega **Lino Coltellese**, Segretario Generale aggiunto Fns Cisl Vvf. Nuovi arrivi quindi che non rappresenteranno alcuna soluzione al problema che sta diventando sempre più grave.

«I numeri sono troppo bassi – aggiunge **Cosimo Sturiale**, Uilpa – dobbiamo decidere per questo se chiudere la caserma di Somma o ridurre il personale a Busto Arszio. Non abbiamo i numeri per garantire un soccorso adeguato».

«La carenza di personale a Varese è diventata cronica, ma nel contempo non vengono assunti — **Andrea Vecchio** di Confsal Varese — dei dipendenti provenienti dalla stabilizzazione, che sono residenti in zona e quindi motivati a restare qui».

2

Accanto a loro, in piazza Podestà, diversi rappresentanti delle istituzioni: dal Presidente della Provincia **Marco Magrini**, che ha annunciato di raccogliere le loro proteste nel prossimo consiglio provinciale, chiedendo ai comuni di supportarli. mentre **Samuele Astuti** ha annunciato che presenterà nella giornata di domani in consiglio Regionale le loro istanze, e anche il sindaco di Varese **Davide Galimberti** e un rappresentante importante della minoranza nel suo consiglio Comunale, **Simone Longhini**, hanno annunciato di presentare analoghi documenti nel prossimo consiglio comunale.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it